



UTA DANNU

tante idee - senza ordine



La scuola è finita!

Di A.L.

Un altro anno scolastico è terminato. E' stato davvero molto faticoso, il terzo con mascherine, distanziamenti e sanificazioni...

La nostra pazienza è stata davvero messo alla prova, ma abbiamo vinto! Non ci siamo lasciati abbattere dalla paura, dalla tristezza o dal nervosismo. La nostra scuola è andata avanti nonostante tutto e alla fine di questo anno abbiamo realizzato davvero tante belle cose, di cui vi raccontiamo di seguito.

Noi della redazione abbiamo cercato di tenervi aggiornati, di farvi divertire un po' ma soprattutto farvi sapere come si vive da noi, come la nostra scuola non sia solo "scuola". Desidero ringraziare la nostra Dirigente, che ci supporta da sempre, i colleghi che collaborano tantissimo segnalando articoli di interesse e i ragazzi della redazione: Nicole, Federico, Asia, Aurora, Pietro, Davide e Michela: hanno lavorato davvero tanto e con serietà!

Arrivederci al prossimo anno!

13-06-2022

Di Alice, Giulia, Ilaria, Francesca, Marco, Valentina M., Valentina P.

Ci siamo.

Anche per noi il gran giorno è arrivato.

Ci siamo preparati, abbiamo indossato i nostri abiti migliori e ora noi neo-immessi in ruolo discuteremo davanti al comitato di valutazione sul nostro operato dell'anno di prova. Siamo emozionati, molti di noi sono in ansia, sono tante le emozioni.

È un momento che abbiamo tanto sognato ma anche temuto, e ora ci siamo. Una volta davanti alla commissione la tensione si è via via allentata: ci siamo scambiati opinioni, emozioni, pareri ed esperienze. Dopo circa due ore abbiamo potuto finalmente festeggiare ed esultare. Tutto è andato benissimo e ora siamo ufficialmente docenti di ruolo dell'Istituto Comprensivo Ennio Porrino di Uta. Possiamo brindare a questo felicissimo momento grazie al supporto dei nostri meravigliosi tutor che ci hanno guidato ed accompagnato nel nostro percorso. Un ringraziamento particolare alla nostra Dirigente e a tutti i colleghi che ci hanno sostenuto con preziosi consigli. Ora inizia un nuovo percorso per noi e daremo il massimo 🍷🍷🍷.

Style

Di Noemi, 1B

Alle medie gli stili nel vestire sono più evidenti; da bambini non ci vestivamo da soli, di solito sceglievano le mamme. Adesso invece ognuno ha un suo stile preciso. Eccone alcuni.

Soft: si vestono soprattutto di rosa e lilla.



e-girl: si vestono di nero e di solito hanno felpe lunghe, calze a rete, guanti bianche e neri a strisce. Usano i girocolli.



Sportivo: si vestono con top colorati o neri e leggings corti o lunghi.



Indie: hanno felpe con colori fluo e cappelli con funghi, rane, ecc....



UTA DANNU

tante idee - senza ordine



Hot: si vestono con gonne e maglie corte.



Fairy: si vestono di marrone o bianco e hanno cappelli da pescatore con farfalle; di solito hanno accessori da elfo come orecchie che mettono sopra le loro.



Intervista a Maria Grazia Dedoni, guida naturalistica Wwf Monte Arcosu.

A cura degli alunni della Classe 4[^]D

In data 16.05.2022 la classe 4[^]D si è recata presso l'Oasi WWF del Cervo e della Luna a Monte Arcosu – UTA. L'escursione è stata preceduta da questa intervista...



Gaia: "Lei chi è? Si può presentare?"

Maria Grazia: "Buongiorno, sono Maria Grazia Dedoni, faccio la guida WWF dal 1996. Ho fatto questa scelta molto importante ed è stato bellissimo conoscere e scoprire il territorio di "casa mia". Sono arrivata in un momento molto importante: la protezione del cervo sardo.



Martina: "Perché il WWF ha questo simbolo?"

M.G.: "Ha il simbolo del panda: una prima specie in pericolo di estinzione nel mondo. E' un animale molto carino e docile. In

più l'uomo ha disboscato il suo habitat e, ad oggi, non stiamo riuscendo a salvarlo. Anche il nostro cervo sardo è stato per 20 anni nel Libro Rosso, dove stanno gli animali a rischi di estinzione, poi siamo riusciti a salvarlo. Ora si sta ripopolando molto bene ed è una specie sana.

Giulia: "Qual è il suo compito?"

MG: "Sono guida naturalistica dell'Oasi WWF di monte Arcosu, poiché mi sono occupata di: apertura dei sentieri, controllo antibraconaggio, censimento del cervo, ecc. Questo presume che conosca benissimo il territorio, anche perché spesso si lavora di notte, soprattutto per il censimento del cervo.

Gretha: "Perché si chiama WWF?"

Chi sono i bracconieri?

MG: "E' l'acronimo di "World Wide Fund for Nature" che tradotto in italiano significa "fondo mondiale per la natura". Una raccolta fondi mondiale per la natura. I bracconieri sono delle persone che vanno a caccia in maniera illegale, mettendo delle trappole che fanno soffrire tanto gli animali, soprattutto i lacci. All'Oasi abbiamo fatto un monumento con questi lacci d'acciaio, si chiama 'Albero della Vergogna'. Nei lacci purtroppo ci vanno a finire tutti gli animali, non solo selvatici, ma anche le capre e i cani dei cacciatori. Se dovete vederne uno dovrete subito chiamare la forestale. Nell'Oasi c'è il divieto assoluto di caccia.

Nicolò: "Quando è nato il WWF?"

MG: Quello per salvare il cervo sardo, nel 1985: i bambini andavano a vendere dei francobolli e il ricavato venne devoluto al WWF. L'oasi è costata 600.milioni



UTA DANNU

tante idee - senza ordine



di lire (circa 300mila euro). Era una riserva di caccia e lo stesso proprietario volle che fosse trasformata in un'Oasi.

Matilde: "Oltre agli animali, ci sono piante, laghetti, ecc?"

E' il monumento alla biodiversità: ossia, ci sono specie animali e vegetali che esistono solo nel parco. Ci sono anche fiumi e laghetti stagionali importanti per la proliferazione di queste specie.

Anna: "C'è un veterinario quando gli animali devono partorire?"

No, l'Oasi nasce come habitat naturale e non abbiamo grossi interventi sulla specie, perché, se l'uomo interviene troppo, si può indebolire le specie. Siamo intervenuti in qualche caso raro; gli animali selvatici, inoltre, hanno troppa paura dell'uomo.

Amanda: Nel WWF ci sono tutti gli animali del mondo? Qual è il suo preferito?

M.G.: Precisamente nell'oasi ci sono tutte le specie endemiche sarde: aquila reale, avvoltoio monaco, gatto selvatico, martora, volpe, donnola, cinghiale... tranne il muflone e cavallino dell'Asinara. Il mio preferito è il cervo perché è molto intelligente, molto schivo, sta bene nel suo habitat, non disturba per alcun motivo. Ha un bellissimo cerbiattino che nasce a maggio.

Katia: Perché non si può cacciare nell'Oasi? Proteggete anche gli insetti?

M.G.: L'Oasi è un habitat naturale per i cervi, se i cacciatori entrassero, li disturberebbero. Poi se non ci fossero stati questi divieti e controlli, non si sarebbero salvati. Certo proteggiamo e studiamo anche gli insetti, per comprendere ancora meglio il nostro ecosistema. Qualsiasi animale viene protetto.

Siamo NOI GLI OSPITI DEGLI ANIMALI, non il contrario.



Giuseppina: "Ogni animale ha un recinto oppure è libero?"

M.G.: Sono tutti liberi. Avevamo un piccolo recinto di 3 ettari con all'interno dei daini, ma vivendo in cattività si sono indeboliti ed ora il recinto non esiste più. Erano stati reintrodotti, perché il daino sardo si è estinto a causa della guerra e della fame. Sono stati lasciati nel recinto per non scontrarsi con i cervi che volevamo proteggere ancora di più.

Cristian: "In che senso bruciate i lacci?"

M.G. Questo cavetto d'acciaio, quando è nuovo rimane liscio, mentre dopo che viene bruciato si arrugginisce e perde la sua validità e non serve più.

Marica: Quanti cervi ci sono al WWF?

M.G.: All'ultimo censimento siamo riusciti a contarne circa 1.200. Vivono nella vegetazione fitta, la macchia mediterranea, non è semplice riuscire a vederli. Noi arrivammo a 120 cervi che scesero a 65, e ad oggi sono più di mille. Un grandissimo risultato!

Nicola: "Perché è cambiato il simbolo dell'Oasi WWF?"

M.G. Il primo logo nacque con il cervo e simbolo del pericolo, proprio per salvarlo. Ad oggi

abbiamo fatto una cosa più allegra e vivace. Ora siamo l'Oasi del cervo e della luna, perché collaboriamo con una società che sostiene tante persone in stato di difficoltà: lavorare in questo posto meraviglioso le aiuta tantissimo a stare bene. Il Nome principale, comunque, rimane: Riserva di Monte Arcosu perché la cima è nostra e arriva a 986 m.

Samuel: "Perché si cacciano sempre alcune specie, come i cinghiali?"

M.G.: Perché le cucciolate sono molte numerose, circa 11 piccoli, perciò ne abbiamo un grande numero in natura. Alcuni dicono che disturbi: entra nelle case e mangia di tutto.

Andrea: "Come portate gli animali nell'Oasi?"

Gli animali arrivano da soli, noi non li portiamo. Non esiste alcun recinto, l'Oasi è grande 3.600 ettari, perciò entrano ed escono da soli. Il territorio è prevalentemente utese, nella valle del Gutturreddu.

Raffaella: "I cacciatori possono entrare con la famiglia?"

M.G.: Certo, noi cerchiamo di ragionarci e rispettarci reciprocamente. Spesso arrivano i loro cani e li chiamiamo immediatamente per riprenderli. Facciamo di tutto per avere un buon rapporto.

Sofia: "Quando andremo al WWF potremo accarezzare gli animali?"

M.G.: No, non è possibile accarezzare gli animali selvatici, è anche difficile avvistarli. Però ora abbiamo due asinelli molto docili.

Matteo: "Cosa significa per lei lavorare al WWF?"

M.G.: Significa aver dato una mano alla natura e aver lottato per proteggerla.



UTA DANNU

tante idee - senza ordine

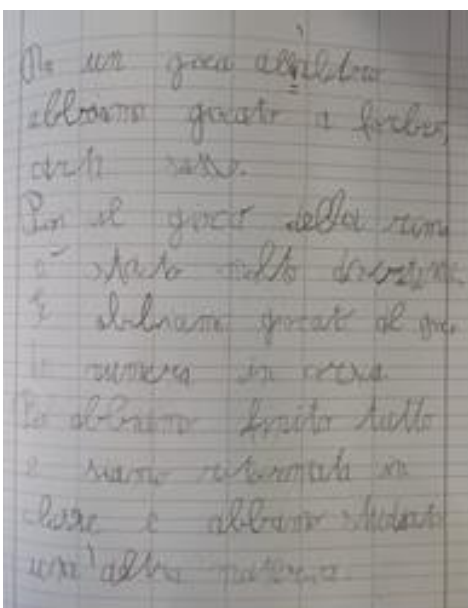
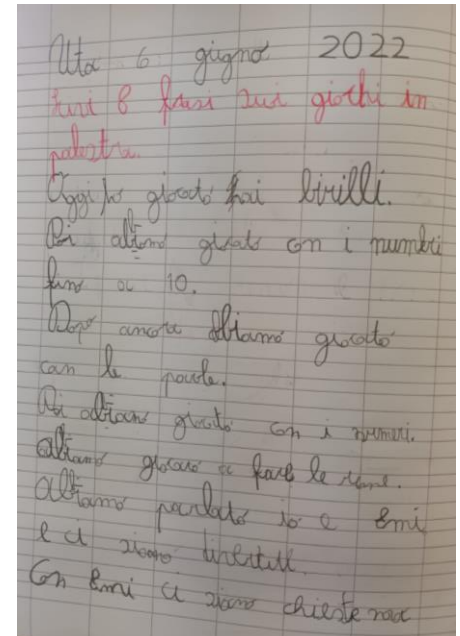
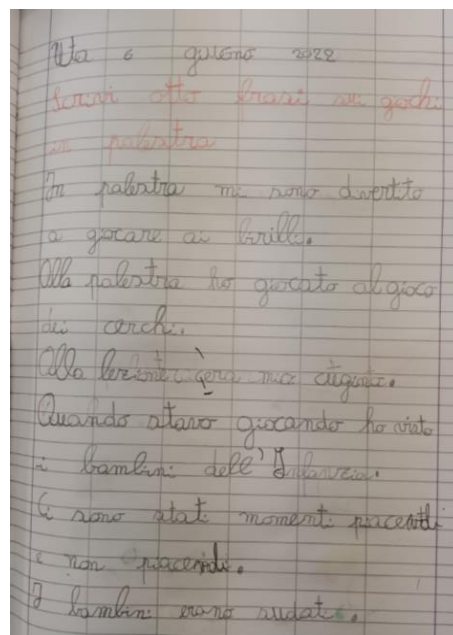
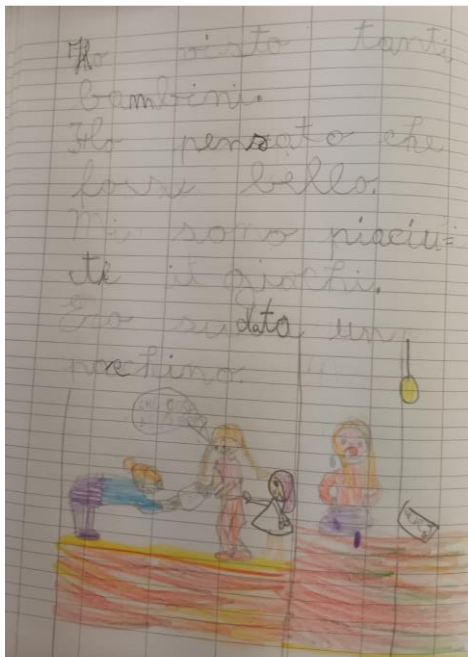


PROGETTO SPECCHIO

Parte conclusiva

Palestra Garibaldi

06/06/2022





UTA DANNU

tante idee - senza ordine





UTA DANNU

tante idee - senza ordine



ALLE MEDIE ...

Di Simone, 1B

Quando sono entrato alle Scuole medie era tutto diverso: insegnanti, ambiente, regole, materie, ma con il passare del tempo ho iniziato ad abituarmi. Con prof. Soro abbiamo imparato a fare "concerti" e a suonare e imparare strumenti diversi. Il concerto di fine anno è stato un'esperienza indescrivibile!!! Con gli altri prof. abbiamo imparato cose che sapevamo già, ma più approfondite, tranne tecnologia, francese ed epica, materie che non avevamo mai studiato. La mia materia preferita è scienze perché la trovo molto bella e interessante, poi mi piacciono molto francese, musica ed educazione fisica. Adesso mi godo le vacanze più che posso perché poi a settembre rientreremo a scuola! Buone vacanze a tutti !!!

BATTITI NEL TEMPO

I bambini e le bambine delle sezioni E/G della Scuola dell'infanzia Santa Giusta hanno aderito al progetto "Battiti nel tempo" rivolto a tutti gli alunni dell'Istituto Comprensivo di Uta ed hanno così avuto l'opportunità di partecipare alla "Settimana della musica".

E' stata per loro una grande emozione, oltre che novità assoluta, esibirsi dal vivo alla presenza dei genitori nei locali del Centro Sociale il 25 maggio 2022.



UTA DANNU

tante idee - senza ordine



Il progetto è stato condotto e curato dall' ins. Luisella Pisano che, attraverso una progettazione articolata, colma di sorprese e momenti di gioia, ha tenuto vivo l'interesse dei bambini per tutta la durata del percorso.

Le attività sono state svolte in modo propedeutico, dando priorità a determinati ambiti: l'educazione al gesto e al movimento, la concentrazione e l'ascolto partecipato con l'intero gruppo, l'utilizzo di semplici strumenti musicali costruiti con materiale di recupero.



Il corso di cinema

Di Maria e Sara, 2C

Abbiamo iniziato questo percorso gli ultimi giorni di Febbraio. Nelle prime lezioni abbiamo fatto un po' di teoria e sulle basi del cinema. Nelle lezioni successive abbiamo iniziato a parlare di ciò che avremmo dovuto fare per realizzare il cortometraggio, ovvero iniziare a immaginare un po' la storia da creare; abbiamo anche scelto che ruolo volevamo fare all'interno del gruppo, quindi attori/attrici o parte tecnica. Dopo qualche settimana di duro lavoro siamo andati a Santa Maria e abbiamo fatto le riprese. Dopo diversi giorni il cortometraggio era pronto e il 10 giugno siamo andati al cinema a vederlo. Questo corso è stato

affrontato da tutti con interesse e curiosità per il cinema in tutti i suoi aspetti; la teoria, la pratica, le emozioni e le persone. Abbiamo fatto nuove amicizie e ci siamo immersi in nuove esperienze sia culturali che linguistiche; abbiamo continuato ad acculturarci sia con la teoria che con la lingua sarda. Il cortometraggio è opera di sacrificio, lealtà, pazienza, curiosità del finale, impegno e tanta voglia di fare.

Il concerto

Di Martina, 2C

Quest'anno non abbiamo fatto tante cose, ma tra una di queste c'è il concerto. Dopo due anni per colpa del Covid, ci siamo riusciti. Hanno partecipato le prime, le seconde e le terze di tutte le sezioni. Tutti noi studenti abbiamo scelto da subito uno strumento da suonare e iniziato a imparare le canzoni; in seguito il professore ci avrebbe anche potuto dare uno strumento più importante o un po' più difficile, come la batteria, il basso, la chitarra elettrica, ecc...

E' molto bello partecipare perché suonando ti rilassi e poi vedere che il pubblico ti applaude è molto incoraggiante. La musica è anche un modo per distrarsi da tutti i problemi, infatti noi ci siamo impegnati molto affinché andasse tutto per il verso giusto.

Un'altra cosa molto bella è stata vedere noi studenti senza mascherina e un pubblico, come quando il Covid non c'era. Questo è proprio un modo per ripartire, speriamo che questo primo concerto dopo il Covid sia l'inizio di tanti altri.



UTA DANNU

tante idee - senza ordine



La Settimana della Musica

Di Davide, 3D

Dal 25 maggio al 8 giugno è andata in scena presso il centro sociale di Uta una manifestazione musicale in onore della **"Settimana della Musica"** e del progetto **"Battiti nel Tempo"**.



La Musica unisce, e ne abbiamo avuto la dimostrazione in questo splendido evento, al quale hanno partecipato la scuola dell'infanzia, la scuola primaria e la scuola secondaria a colpi di strumenti, cori, e suoni con il proprio corpo!

Il primo giugno, in mezzo a tutti gli spettacoli (con i quali abbiamo anche salutato le terze), è andato in scena l'evento dedicato ai **"Favolosi anni '60 '70"** della 2B e della 3B.

Il "motto" del progetto (presente anche nella locandina pubblicata sul sito ICS Uta) è quindi **"La musica è il linguaggio universale dell'umanità"**.

La gita

Sempre parlando degli eventi scolastici di quest'anno, io ho avuto anche la fortuna di fare parte di una delle terze che ha fatto una gita.

Nel nostro caso siamo partiti in pullman tra canti e divertimento e **siamo arrivati ai piedi della Sella del Diavolo a Calamosca**. La guida ci aspettava e dopo qualche premessa abbiamo iniziato la salita. Arrivati in cima abbiamo ammirato **il panorama sul Poetto** e abbiamo mangiato in una piccola casetta in cui aveva sostato anche un gruppo di militari che ci ha messo una certa ansia! (Io mentre saltavo mi sono anche ferito la gamba).



Dopo siamo andati a Cagliari, abbiamo mangiato al MC, disinfettato il mio taglio con una salvietta che bruciava come un vulcano in eruzione e **siamo saliti sul Bastione**, ma non prima di avere comprato un pallone per giocare in cima!

Dopo avere visto altre vie e altre costruzioni, **siamo andati tra mille risate a comprare il gelato, per poi tornare a Uta in treno!**

Abbiamo dunque salutato quelle terze che hanno passato il COVID, quelle terze che hanno vissuto anni spezzettati, quelle terze a cui è stata bruciata la scuola, quelle

terze, che, possiamo dirlo, sono state un po' speciali rispetto alle altre. E anche se siamo stati "particolari" per degli eventi negativi e nel caso del COVID universali, posso dire di essere fiero di avere fatto parte di una di queste terze.

CONCERTO DELLA 3C

Di Aurora, 3C

Il giorno 7 giugno 2022 c'è stato, alle 17:30, il concerto di musica della 3C, la mia classe. A causa del Covid non avevamo mai fatto un concerto i precedenti anni, quindi è stato per tutti molto emozionante. Eravamo un po' in ansia ma alla fine è andato tutto bene. Abbiamo suonato 10 canzoni e l'ultima, l'Inno d'Italia, ha coinvolto particolarmente il pubblico, tanto che abbiamo deciso di suonarla una seconda volta. Ai miei genitori è piaciuto moltissimo il concerto, soprattutto la canzone dal titolo, Russian che ho suonato da sola alla tastiera con l'accompagnamento del prof. Soro. Molti ci hanno fatto i complimenti, ma è stato solo grazie al professore che abbiamo potuto imparare a suonare i vari strumenti. Non tutte le scuole hanno professori di musica che danno la possibilità ai ragazzi di imparare a suonare strumenti diversi dal classico flauto ... Siamo stati quindi molto fortunati ad avere un professore così bravo e dotato. Sentirlo suonare fa emozionare. È impossibile che non ti trasmetta la passione per la musica! Vorrei poter rifare dei concerti gli anni successivi perché è stata un'esperienza veramente bella ed un modo carino per concludere l'anno scolastico, ma purtroppo essendo in terza devo



UTA DANNU

tante idee - senza ordine



continuare il mio percorso scolastico. Spero comunque di non abbandonare mai il mondo della musica. Grazie professore!!!

Il nostro Spettacolo: "I favolosi anni 60/70"

Di Emma, 2B

Prima che iniziasse lo spettacolo, mi sentivo molto emozionata perché anch'io ero tra le ragazze che sarebbero andate in scena per prime. Noi ballerine (Emma, Roberta, Angelica, Giulia, Eva, Martina e Asia) eravamo dentro il furgoncino costruito dalla nostra classe (1a 2B, con l'aiuto di Prof. Paolo, Professoressa Usai e dei ragazzi della 3 e 1B) dovevamo camminare a piccoli passi per non inciampare e stare unite, siamo state brave e fortunatamente è andato tutto bene.

Uscite dal furgoncino, siamo andate sul "palcoscenico" e dopo la presentazione di Rita Pavone, abbiamo iniziato a ballare. Che emozione! Avere tutto il pubblico vicino che ci guardava, che si muoveva a ritmo del Geghegè e ci applaudiva. Dopo di noi è arrivata Alessia (della 3B) travestita da Mary Poppins che ha recitato una scenetta molto divertente. Dopo varie presentazioni ed esibizioni musicali coinvolgenti, Giorgia (della 2B) ha presentato il nostro secondo balletto, ispirato al film "Grease" e noi siamo tornate in scena, un pochino più sciolte.

I nostri balletti si sono alternati a diverse esibizioni musicali, rock e romantiche, e tutti insieme siamo riusciti a coinvolgere il pubblico, che ci accompagnava battendo le mani, quasi ballando, infine applaudendoci.

Questo musical mi ha dato la possibilità di conoscere i ragazzi della 3B, con i quali abbiamo lavorato benissimo e scoprire la bellissima voce di Ilenia e di Lorenzo, bravissimi.

Lo spettacolo è stato un successo perché hanno suonato: Fanny alla batteria (2B), Giovanni al basso (3B), Aisha ed Elisa alle chitarre elettriche (3B), Michele alla chitarra acustica (2B), Alice al flauto (2B), Manuel al metallofono (2B), Tommaso ai bonghi (3B), Giaime (2B), Prof. Soro alle tastiere e Professoressa Congiu al violino. Hanno presentato: Gabriele Ors. (2B), Federica (3B), Noemi (3B), Shantal (3B), Elia (2B), Giorgia (2B), Michele (2B), Swami (2B), Valentina (3B), Jacopo (2B), Chiara (3B). Hanno recitato: Lorenzo (3B), Federico (3B), Gabriele Orr. (2B), Alessia (3B), Federica (3B), Daniele (3B), Federico (2B), Filippo (2B), Fabiano (3B), Andrea (3B).

Hanno ballato: Emma (2B), Roberta (2B), Martina (2B), Asia (3B), Eva (2B), Giulia (2B), Angelica (2B).

Hanno cantato: Ilenia (3B) e Lorenzo (3B).

Hanno organizzato: Professoressa Lay, Professoressa Gervasi, Prof. Paolo, Professoressa Usai e Prof. Soro. Ha aiutato Lavinia (2B).

E' stato bellissimo realizzare questo spettacolo che era stato progettato 2 anni fa, bloccato dalla pandemia. A noi è spettato l'onore, speriamo di essere stati all'altezza.



https://youtu.be/iE_AoWQ4_1M

